

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47

del 11.09.2023

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025.

L'anno Duemilaventitre il giorno UNDICI del mese di AGOSTO alle ore 18.07 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 30.08.2023 prot. n. 7686, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE	X	
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE	X	
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE		X
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
09	LONGO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
10	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 – In carica n. 10 – Presenti n. 09 - Assenti 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca – il Vice Sindaco Barbera - Ass.ri - Scattareggia – Marguglio – Serruto.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Genovese – Longo Mario – Longo Rosario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Rientra il consigliere Longo Mario e il numero dei presenti ascende a 10.

Il consigliere SERRUTO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, dichiara l'astensione del gruppo.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Astenuti n. 3 (conss. Longo Arcangelo, Longo Rosario, Serruto Arcangelo).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti giusto verbale n. 14 del 17.8.2023, acquisito al protocollo comunale in data 18.8.2023 al n. 7433;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area contabile dall'oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025".

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, propone la sospensione della seduta per cinque minuti.

Alle ore 20,05 il PRESIDENTE mette ai voti la sospensione della seduta che è approvata all'unanimità.

Alle ore 20.13 il Consiglio Comunale riprende i lavori.

All'appello formulato dal Segretario Comunale risultano presenti i dieci consiglieri in carica.

Proposta di C.C.n 44 del 28/08/2023

Il Proponente SINDACO

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025.

Premesso che:

- con D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- il D. Lgs. 10.08.2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. N. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs.n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali con le nuove regole della contabilità armonizzata;

Visto:

- l’art. 162 del TUEL, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D. Lgs. 23 .06.2011 n. 118 e successive modifiche;
- l’art. 163, comma 3, del TUEL, relativo all’esercizio provvisorio del bilancio;
- l’art. 170 del D. Lgs. N 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:
 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;
 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente;
 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione;
 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del D.U.P. semplificato;

Dato atto:

- che tale documento sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, ma, a differenza della stessa, è oggetto di apposita deliberazione autonoma e presupposto imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- che non esiste uno schema-tipo del Documento Unico di Programmazione sebbene sia evidente, dalla lettura del richiamato Principio della Programmazione di Bilancio, che il Documento debba sviluppare le linee programmatiche del Sindaco, inquadrandole all'interno delle Missioni di Bilancio;
- che il D.U.P. allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Vista la delibera di G.C. n. 121 del 11.08.2023 con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025:

Visto il parere del Revisore Unico del Conto assunto al protocollo comunale al n. 7433 del 18.08.2023;

Ritenuto provvedere in merito;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

PROPONE

1. Di approvare ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il nuovo Documento Unico di Programmazione Economico-finanziaria del Comune di Tusa per il triennio 2023/2025 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto che l'allegato documento contabile ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale dell'ente, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;

IL PROPONENTE



COMUNE DI TUSA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

La città di Tusa, piccolo borgo medievale situato a 613 metri sopra il livello del mare, con le frazioni di Tusa e Milianni, poste lungo il litorale tirrenico, vanta una particolare vocazione turistica, avendo nel suo territorio un ricco e vario patrimonio boschivo, archeologico, marino, montano, artistico e paesaggistico. Ha una popolazione di c.a. 2.800 abitanti e gode di un ottimo clima, grazie alla fresca brezza marina che sale lungo la valle dell'Halaesa raggiungendo la collina. La sua economia si basa sulla pastorizia, sull'agricoltura, sul commercio e sul turismo, infatti Tusa è ricca di numerose attrattori turistici. Il principale tra questi è il sito archeologico di Halaesa Arconidea che è tra i più importanti siti archeologici di tutta la Sicilia.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **2.665** di cui:

maschi n. **1.324**

femmine n. **1.341**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **71**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **208**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **361**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.259**

oltre 65 anni n. **754**

Nati nell'anno n. **13**

Deceduti nell'anno n. **50**

Saldo naturale: +/- **-37**

Immigrati nell'anno n. **52**

Emigrati nell'anno n. **52**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-37**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **4.000**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **17,00**

strade urbane Km **219,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Convenzioni n. 5

- 1) Convenzione per la fornitura di servizi relativi agli impianti di illuminazione pubblica del comune di Tusa - Comune di Tusa/Enel Sole.
- 2) Convenzione per la gestione integrata dell'area archeologica di Halaesa- Comune di Tusa/ Parco di Tindari.
- 3) Convenzione di ricerca e scavo sito di Halaesa Arconide- Comune di Tus/Università d'Amiens.
- 4) Convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità presso i servizi del Comune di tusa- Comune di Tusa/Ufficio locale esecuzione penale esterna di Messina.
- 5) Convenzione per la costituzione del Consorzio Valle dell'Halaesa- Comune di Tusa/ Comuni di: Motta d'Affermo, Pettineo, Castel di Lucio, Mistretta e Santo Stefano di Camastra.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **8**

Scuole primarie con posti n. **23**

Scuole secondarie con posti n. **20**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **1,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.298**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
GAL NEBRODI		0,47000			200,00	200,00	200,00	200,00
SRR ATO N. 11 MESSINA PROVINCIA		1,69000	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.		0,00	0,00	0,00	0,00
ATO ME 1 S.p.A in liquidazione		0,27000	Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in favore dei comuni soci costituenti l'ambito territoriale ottimale.		14.459,40	14.459,40	14.459,40	12.882,24

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **1.965,18**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente) **204.021,36**

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -1) **1.965,18**

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -2) **175.765,91**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	136	7.796,90
2020	217	10.219,21
2019	152	2.435,83

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	17.467,35	3.530.336,00	0,49
2020	14.723,00	3.574.556,91	0,41
2019	35.747,36	3.738.591,55	0,96

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	16.793,28
2020	50.593,35
2019	45.503,24

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 127.490,40, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 4.249,68

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	21	21	0
Categoria B	5	5	0
Categoria C	11	11	0
Categoria D1	5	5	0
TOTALE	42	42	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021:

0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	1.122.581,92	40,35
2020	0	1.190.335,53	38,43
2019	0	1.303.139,23	42,70
2018	0	1.208.478,61	37,39
2017	0	1.234.983,03	38,21

5 – Vincoli di finanza pubblica

È innovata la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata).

Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019 potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa e le entrate da accensioni di prestiti ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.

Dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. n. 118 del 2011. La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018).

Le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Alla luce di quanto sopra descritto la programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica Da quando il Comune di Tusa è soggetto ai vincoli di finanza pubblica ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012. Come descritto nel paragrafo precedente, la Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2019. Per quanto

concerne il triennio 2023/2025, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanzia pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica. In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa. L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi esclusivamente verticali (non soggetti quindi a restituzione) nell'ambito dei patti regionali e nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.292.402,43	1.377.060,83	1.456.699,91	1.730.643,69	1.723.149,70	1.723.149,70	18,80
Contributi e trasferimenti correnti	1.780.868,01	1.704.105,71	2.907.842,08	2.798.943,75	2.623.495,96	2.623.495,96	- 3,74
Extratributarie	501.286,47	449.169,46	490.058,16	548.636,00	518.636,00	518.636,00	11,95
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.574.556,91	3.530.336,00	4.854.600,15	5.078.223,44	4.865.281,66	4.865.281,66	4,60
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.938,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.580.495,76	3.530.336,00	4.854.600,15	5.078.223,44	4.865.281,66	4.865.281,66	4,60
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	457.043,82	5.517.576,06	6.322.279,87	5.607.029,31	18.054.111,70	23.418.682,09	- 11,31
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	2.550,00	1.050.358,37	49.641,63	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	46.565,13	47.778,74	74.753,48	200.321,20	0,00	0,00	167,97
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	506.158,95	6.615.713,17	6.446.674,98	5.807.350,51	18.054.111,70	23.418.682,09	- 9,91
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	2.952.993,17	2.518.863,56	4.900.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	- 2,04
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.952.993,17	2.518.863,56	4.900.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	- 2,04
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.039.647,88	12.664.912,73	16.201.275,13	15.685.573,95	27.719.393,36	33.083.963,75	- 3,18

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.077.751,58	1.227.852,50	2.841.905,87	3.073.134,99	8,136
Contributi e trasferimenti correnti	1.859.732,69	1.624.522,35	3.690.905,34	4.537.067,11	22,925
Extratributarie	532.515,85	379.398,53	1.261.595,16	1.338.505,43	6,096
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.470.000,12	3.231.773,38	7.794.406,37	8.948.707,53	14,809
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.470.000,12	3.231.773,38	7.794.406,37	8.948.707,53	14,809
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	318.823,87	535.530,86	12.109.763,53	11.658.036,01	- 3,730
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	2.550,00	0,00	1.100.000,00	862.135,50	- 21,624
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	321.373,87	535.530,86	13.209.763,53	12.520.171,51	- 5,220
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.952.993,17	2.518.863,56	4.900.000,00	4.800.000,00	- 2,040
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.952.993,17	2.518.863,56	4.900.000,00	4.800.000,00	- 2,040
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.744.367,16	6.286.167,80	25.904.169,90	26.268.879,04	1,407

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'ammontare delle imposte subisce variazioni scaturenti dal continuo cambio di normativa statale.

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extrtributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dallo Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente;

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma di livelli attuali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/ esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

L'amministrazione nonostante sia costretta ad operare in un contesto caratterizzato dai continui e crescenti tagli ai trasferimenti statali e regionali, a differenza di molti Comuni, è riuscita a non istituire l'addizionale Comunale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel bilancio di previsione sono state indicate entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo prevedibile secondo l'andamento degli ultimi anni, che vengono destinati ad interventi di riqualificazione del patrimonio comunale.

I proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per investimenti.

Nel corso del periodo di bilancio 2023/2025 l'Amministrazione si impegnerà ad attivare le richieste di finanziamento degli investimenti per garantire il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere inserite nel programma triennale delle Opere Pubbliche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.377.060,83	1.333.371,21	1.333.370,21
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.704.105,71	1.332.890,20	1.301.390,20
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	449.169,46	479.593,78	479.593,78
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.530.336,00	3.145.855,19	3.114.354,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

SPESE

Per spesa nel bilancio comunale si riferisce a tutti i costi che, a vario titolo, sono di competenza del comune nel corso dell'anno; Questi costi possono consistere sia in spese di gestione annuali, che includono il personale, le utenze e l'erogazione di servizi pubblici, che in spese a lungo termine, per infrastrutture o per l'acquisto di immobili.

Qualsiasi spesa può essere sostenuta solamente se prevista all'interno del bilancio che ne garantisce la copertura finanziaria.

Nel bilancio 2023 gravano gli aumenti di luce e benzina dovuti all'inflazione crescente causati dall'attuale incertezza situazione economica causata dalla guerra in Ucraina.

In periodo di riduzione delle risorse è indubbiamente necessario operare per il contenimento delle spese, individuando tutte le modalità per mantenere un livello qualitativo quanto più possibile elevato dei servizi offerti ai cittadini.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Tra le varie attività di programmazione settoriale da porre in essere, il nostro ente si trova di fronte all'esigenza di predisporre un documento pluriennale che evidenzia il fabbisogno di personale.

La necessità di predisporre il Programma Triennale del fabbisogno del personale ed il Programma annuale del fabbisogno di personale è stata ribadita anche dal Principio contabile n. 1, approvato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione e che, sulle regole dettate dal nuovo sistema di contabilità armonizzato, siamo in presenza di un documento che è parte integrante del DUP.

Vista la delibera di G.C. n. 119 del 11.08.2023 con la quale è stato approvato il programma del fabbisogno di personale (PTFP) 2023-2025 e determinata la pianta organica in misura pari a 40 unità come risultante dal seguente prospetto:

Categoria	Posti coperti		Totale unità in servizio
	Part time con impegno orario settimanale	Full time	
D	1	31	
D	2	29	

D	1	28		
D	1	26		
C			4	
C	2	27		
C	2	26		
C	2	24		
B			2	
B	1	22		
B	2	15		
A	11	24		
A	1	23		
A	2	22		
A	1	21		
A	5	20		
TOTALE	34		6	40

ed approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025, come di seguito riportato:

ANNO 2023

Nessuna Programmazione

ANNO 2024

Nessuna Programmazione

ANNO 2025

Nessuna Programmazione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

la programmazione degli acquisti di forniture e servizi ai sensi dell'art. 37 c. 2 del Decreto Legislativo 36/2023 viene unificato a tre anni ed è obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera € 140.000,00;

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, in attuazione dell'art. 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 il *"Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*;

- tale decreto, così come previsto dall'art. 9 *"si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture."*

- che l'allegato I.5 del nuovo codice conferma gli schemi tipo già previsti dal DM 14/2018;

VISTO le note del Responsabile dell'Area contabile prot. 7131 del 04/08/202; del Responsabile dell'Area Amm.va prot 7114 del 04/08/2023 e del Responsabile dell'Area di Vigilanza prot. 7062 del 03/08/2023, nelle quali si comunica che *"allo stato attuale non si prevedono affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo superiore a € 140.000,00"*

CONSIDERATO che al momento non si prevedono acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro .

Con delibera di G.C. n. 120 del 11.08.2023 si è preso atto della non redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2025.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto stabilito dall'articolo 21, comma 1, del nuovo codice degli appalti e delle concessioni le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Lo schema del programma è stato approvato con delibera di G.C. n.108 del 19.07.2023, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio

E' bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la Visione dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli utenti.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TUSA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.371.578,07	11.753.772,70	23.343.682,09	44.469.032,86
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	6.225.339,00	0,00	6.225.339,00
Stanziameti di bilancio	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.621.578,07	17.979.111,70	23.343.682,09	50.944.371,86

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il Referente del programma

Il RAT

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

#NOME?

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica Visto di ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento approvato e variato a seguito di modifica programma (*)
											ente AUSA	denominazione	
Coefice	Ente/area da scheda D	Ente/area da scheda D	Ente/area da scheda D	Ente/area da scheda D	Ente/area da scheda D	Tabella E.1	Ente/area da scheda D	sino	sino	Tabella E.2	coefice	Ente	Ente/area da scheda D
850006108331991	PE4/000292603	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CASALETTI A SERVIZIO DELLA COLLETTAMENTO REFLUI TUSA CENTRO	Leontea Ing. Cusappà	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	1	SI	SI	3	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991		ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITÀ "LA PIANA": A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI CASTEL DI TUSA	Leontea Ing. Cusappà	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991	1301/000330007	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DI SPAZI URBANI - VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI TUSA	Leontea Ing. Cusappà	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991	03/000020002	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI AL CALVARIO DEL COMUNE DI TUSA - AZIONE 6.7.1 DEL P.O. FERAS 2014-2020	Leontea Ing. Cusappà	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991	03/000010006	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E RELATIVO ALLESTIMENTO DEL MUSEO FOTOGRAFIA ANGELINO PATTI	Francozani arch. Largo	693.000,00	693.000,00	URB	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991	19/0100175001	LAVORI DI URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO DEL MURO DI CONTENIMENTO DELLA VIA PIAZZA CHE CONDUCE AL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI TUSA	Leontea Ing. Cusappà	225.000,00	225.000,00	URB	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991		LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI TUSA CENTRO STRALCIO	Francozani arch. Largo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991		Interventi di prevenzione incendi e recupero della viabilità all'interno del Bosco Tirreno nel Comune di TUSA - Interventi per la fruizione turistica del Bosco di Tardigo - I. Estrado	Leontea Ing. Cusappà	498.295,56	498.295,56	CPA	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991	17/2/000066007	Recupero funzionale dei locali comunali appartenenti all'ex complesso conventuale - Colleppe ex G. di Dono da destinare a residenza di artisti	Leontea Ing. Cusappà	375.000,00	375.000,00	CPA	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991		RECUPERO E RISANAMENTO URBANISTICO DEL CENTRO STORICO DI TUSA CENTRO	Leontea Ing. Cusappà	1.230.202,51	1.230.202,51	URB	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991		Panofonazione e ricostruzione della scala Tusa centro storico	Leontea Ing. Cusappà	850.000,00	850.000,00	URB	1	SI	SI	2	0000334254	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2001	
850006108331991		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MANICANTO DEL SITO NELLA VIA CESARE	Leontea Ing. Cusappà	150.000,00	150.000,00	URB	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
850006108331991		Risanamento dell'Anticostruzione comunale all'Isipio	Francozani arch. Largo	450.000,00	450.000,00	URB	1	SI	SI	2	0000334256	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2003	

Il Responsabile del programma

(*) In caso di variazioni, sono in corso di modifica del programma
 Tabella E.1
 ADR - Affidamento amministrativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Comunità Operativa
 MGS - Manutenzione ordinaria e straordinaria di beni
 MGS - Manutenzione straordinaria di beni
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincenti
 DEM - Demolizione opere inespugnabili
 DEOP - Demolizione opere inespugnabili e non più utilizzabili
 Tabella E.2
 1 - progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2 - progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento finale"
 3 - progetto definitivo
 4 - progetto esecutivo

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi il seguente progetto di investimento

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DI SPAZI URBANI- VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI TUSA	202	1.094.634,65	223.155,05	868.165,35	CONTRIBUTO STATALE
2		0	0,00	0,00	0,00	

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		4.249,68	4.249,68	4.249,68
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.078.223,44 0,00	4.865.281,66 0,00	4.865.281,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.035.373,54 0,00 308.049,57	4.805.084,77 0,00 308.049,57	4.835.408,49 0,00 308.049,57
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		51.655,90 0,00 0,00	55.947,21 0,00 0,00	25.623,49 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-13.055,68	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.730,69 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-5.324,99	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		200.321,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.607.029,31	18.054.111,70	23.418.682,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.802.025,52 0,00	18.054.111,70 0,00	23.418.682,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			5.324,99	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			-5.324,99	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		7.730,69		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-13.055,68	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		7.730,69 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		4.249,68 0,00	4.249,68 0,00	4.249,68 0,00
Fondo pluriennale vincolato		200.321,20	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.073.134,99	1.730.643,69	1.723.149,70	1.723.149,70	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.677.576,30	5.035.373,54 0,00	4.805.084,77 0,00	4.835.408,49 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.537.067,11	2.798.943,75	2.623.495,96	2.623.495,96					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.338.505,43	548.636,00	518.636,00	518.636,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.658.036,01	5.607.029,31	18.054.111,70	23.418.682,09	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	11.525.367,27	5.802.025,52 0,00	18.054.111,70 0,00	23.418.682,09 0,00
Titolo 5 - Entrate da induzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	20.606.743,54	10.685.252,75	22.919.393,36	28.263.963,75	Totale spese finali	18.202.943,57	10.837.399,06	22.859.196,47	28.254.090,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	862.135,50	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	1.102.014,27	51.655,90 0,00	55.947,21 0,00	25.623,49 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.889.849,01	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	920.826,90	744.557,78	744.557,78	744.557,78	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	794.080,73	744.557,78	744.557,78	744.557,78
Totale titoli	27.189.705,94	16.229.810,53	28.463.951,14	33.828.521,53	Totale titoli	24.968.887,58	16.433.612,74	28.459.701,46	33.824.271,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.189.705,94	16.437.862,42	28.463.951,14	33.828.521,53	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.968.887,58	16.437.862,42	28.463.951,14	33.828.521,53
Fondo di cassa finale presunto	2.220.818,36								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi dei servizi statistici dell'Ente. Amministrazione e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Si continueranno a porre in essere tutte le condizioni per il raggiungimento della massima efficacia ed efficienza della macchina Amministrativa del nostro Comune, la stabilizzazione del personale contrattista è stata portata a compimento con la definizione dei contratti a tempo indeterminato. Risulta indispensabile aumentare il monte ore completando le ore lavorative.

Appare inoltre indispensabile effettuare un programma formativo qualificante di rafforzamento delle competenze, anche in vista dei cospicui finanziamenti dovuti alle risorse del PNRR. Inoltre ci prefiggiamo di promuovere la modernizzazione, la razionalizzazione e il pieno efficientamento della struttura burocratica dell'Ente attraverso l'interazione tra processi di formazione e di aggiornamento professionale del personale.

È prevista anche la digitalizzazione dell'Ente attraverso i seguenti servizi già finanziati dal PNRR per la Digitalizzazione della PA:

- € Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" - misura 1.4.3 - PAGOPA";
- € Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID - CIE" - Comuni;
- € Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" - Comuni;
- € Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" misura 1.4.3 "APP IO" - Comuni;

€

- € Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Comuni.
- € Ampliare l'offerta di Servizi, anche digitali, offerti presso la delegazione di Castel di Tusa.

MISSIONE 02 Giustizia

non gestita

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le attività di polizia locale e amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento e alla tutela della sicurezza del cittadino. E' compito della polizia locale attuare interventi sul piano della prevenzione e secondariamente della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini e per le attività economiche del territorio.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio-

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Potenziare con maggiori risorse le borse di studio per i ragazzi meritevoli, organizzare degli incontri per esporre;
- Continuare a garantire la vicinanza e la collaborazione intrapresa con l’Istituto Comprensivo di Tusa per l’attuazione di progetti riguardanti la legalità, il bullismo, le tematiche sociali es. disturbi alimentari ed eco-schools;
- Organizzazione di campi scuola nel periodo estivo;
- Proporre accordi con i Presidi degli Scuole al fine di realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (alternanza scuola-lavoro);

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Ampliare i locali dell'Antiquarium Badia al fine di realizzare i servizi adeguati per una migliore fruizione dello stesso;
- Organizzare in sinergia con il Parco Archeologico di Tindari eventi di risonanza internazionale, spettacoli culturali, all'interno del sito archeologico, progetti già testati con successo, come “summer school dell'archeologia”, che sensibilizzano i ragazzi alla scoperta delle ricchezze del nostro territorio;
- Sostenere tutte le iniziative proposte dalle Associazioni Locali pianificando, attraverso i tavoli di dialogo permanenti già istituiti, le attività da svolgere;
- Proseguire nella promozione delle convenzioni già attivate con l'Accademia delle Belle Arti (Festival Factus), Licei Artistici, l'Istituto Sistema Moda ed Associazioni per organizzare delle estemporanee di pittura ed eventi nei Centri Storici di Tusa e Castel di Tusa e nel sito archeologico di Halaesa;
- Attuare il progetto già previsto con i fondi del PNRR relativamente al restauro dei teli della Tradizionale “Acchianata d'a Madonna”, e del telo quaresimale per “A caduta du tiluni”, delle statue dei Li Volsi e creazione di cd e pubblicazioni atti a divulgarne la storia e la conoscenza;
- Dotare di apparecchiature informatiche multimediali e di nuove collane editoriali la biblioteca comunale, inoltre ci proponiamo di organizzare incontri con autori contemporanei e letture animate per bambini e ragazzi;
- Pubblicità degli eventi e dei siti di interesse mediante spot animati su cartelloni pubblicitari presso le località turistiche vicine

- Promuovere la conoscenza del territorio e dei beni culturali attraverso progetti di sensibilizzazione con la popolazione scolastica;
- Garantire la fruizione dei Beni Culturali attraverso convenzioni con gli Enti preposti per l'apertura calendarizzata dei monumenti;
- Valorizzare i Beni Culturali attraverso la realizzazione di manifestazioni storiche, religiose, musicali, cinematografiche e teatrali ed ospitare eventi all'interno degli stessi;
- Rendere accessibili i beni culturali e i luoghi di attrazione turistica per quanti hanno una disabilità sensoriale e/o cognitiva;
- Avviare tavoli tecnici permanenti con gli Enti, i Comuni del Comprensorio e le Associazioni culturali, tra cui Fiumara d'Arte, Pro Loco ecc. al fine di creare un'offerta turistica integrata a vantaggio del territorio, delle attività commerciali e dei cittadini;
- Potenziare la campagna di scavi presso il sito archeologico di Halaesa, attraverso il mantenimento delle convenzioni già stipulate con le Università nazionali ed internazionali e intraprendere nuovi percorsi di studio finalizzati ad attrarre quanti più partners possibili, al fine di portare alla luce l'antica città di Halaesa e garantirne la fruizione e acquisire ulteriori aree limitrofe al sito archeologico al fine di ampliare l'area di scavo.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

In particolare, ci prefiggiamo di:

- Potenziare lo Sportello unico per le imprese organizzando incontri nel territorio, in collaborazione con gli ordini professionali, Camera di Commercio e forze dell'ordine, per aggiornare chi cerca di inserirsi nel mondo del lavoro, con un dettaglio sui bandi e sui finanziamenti di progetti per chi vuole fare impresa.
- Organizzare incontri formativi tra i giovani e gli imprenditori locali e le associazioni di categoria, per favorire la formazione e la conoscenza dei vari settori e rispondere alle esigenze di mercato, anche con prodotti innovativi e nello stesso tempo mettere in atto le opportunità dei finanziamenti europei;
- Cercare di avvicinare i giovani all'attività amministrativa della nostra comunità attraverso l'organizzazione di incontri a tema tra i giovani e l'Amministrazione per favorire il loro avvicinamento alla Responsabilità Pubblica e alle Istituzioni, preparandoli alla crescita delle nuove classi dirigenti, per favorire ciò ci proponiamo di organizzare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche dei Consigli Comunali nelle strutture scolastiche soprattutto durante le ore di educazione civica;

- Promuovere attività e progetti internazionali, creando una rete di partenariato tra i giovani di nazionalità diversa, con la finalità di favorire la conoscenza di culture e stili diversi e la conseguente crescita personale;
- Incentivare la creazione di impresa prevedendo sgravi su tasse, allaccio utenze e incentivi per adeguamento di vetrine e insegne;
- Continuare a mettere a disposizione delle Associazioni tutti gli impianti (palestra, campo di calcio e campetti) per le attività sportive e ricreative;
- Implementare e sviluppare la rete dei sentieri naturalistici in grado di favorire lo sviluppo del turismo escursionistico (trekking, ciclo-turismo, ippo-turismo);
- Favorire attraverso l'azione educativa dello sport l'inserimento dei soggetti con abilità diverse, organizzando giornate dedicate, con la collaborazione delle associazioni;
- Dotare di erba sintetica il campo di calcio di Tusa, prevedere la sistemazione delle Tribune e dell'area adiacente;
- Realizzare area attrezzata in C/da Difesa;
- Realizzare un campo di padel;
- Organizzazione di tornei sportivi (calcio, calcetto, pallavolo, beach – volley, ping-pong, dama e scacchi ecc).

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG : promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Continuare a rispettare i criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio e puntare ad aumentare il perimetro balneare delle spiagge di Castel di Tusa, che per ben sei anni consecutivi sono state insignite del riconoscimento internazionale “Bandiera Blu” secondo il programma Feed-Italia, al fine di poter ulteriormente ampliare l’offerta turistica;
- Promuovere azioni di scambi ed esperienze interculturali (gemellaggi), con paesi aventi caratteristiche simili al nostro attraverso la riproposizione di progetti Europei;
- Promuovere e sostenere tutte le iniziative proposte dalle Associazioni Locali attraverso la creazione di un forum permanente che serva a pianificare e informare sulle attività svolte da queste preziose risorse del territorio;
- Valorizzare e promuovere l’area archeologica di Halaesa, organizzando eventi di risonanza internazionale, spettacoli culturali all’interno del sito archeologico, progetti già testati con successo, come “summer school dell’archeologia”, che sensibilizzano i ragazzi alla scoperta delle ricchezze del nostro territorio;

Promuovere il turismo destagionalizzato (culturale, congressuale, sportivo, enogastronomico, religioso etc...) attraverso:

- iniziative intraprese dalle Associazioni locali partecipando ad appositi bandi nazionali ed europei che coinvolgano le scuole a livello nazionale e internazionale per progetti di scambio culturale e gemellaggio;
- giornate di prevenzione e sensibilizzazione della salute, convenzioni con gli ordini professionali per l’organizzazione di eventi con crediti formativi, convenzione con le associazioni di categoria artigianali ed agricole;
- calendarizzazione di tutte le manifestazioni che si svolgono sul territorio proposte dai vari Enti e dalle Associazioni locali;
- promozione di manifestazioni ed eventi enogastronomici in collaborazione con società, aziende, commercianti e imprese, con particolare attenzione allo slow food e alle tipicità;
- promozione di eventi musicali, artistico-culturali, ambientali e sportivi, eventi anche aperti alle nuove tendenze nel campo della moda, dell’arte e del cinema.

MISSIONE 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si può ricondurre la seguente argomentazione:

- Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire lo sviluppo urbanistico edilizio e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel di Tusa e del collettamento reflui di Tusa Centro;
- Completamento dei lavori del cimitero di Tusa Centro e ampliamento del cimitero di Castel di Tusa;
- Riqualficazione delle aree adiacenti al Calvario da poco ristrutturato;
- Riqualficazione del marciapiede delle Lampare con l'installazione di panchine intelligenti per la realizzazione di uno spazio coworking;
- Ampliamento della rete internet wifi4U;
- Realizzazione dell'asilo nido e della ludoteca comunale;
- Riqualficazione e recupero degli spazi urbani del Centro Storico di Tusa e realizzazione del parcheggio a valle della via Murorotto;
- Ricostruzione del muro di via Platea che conduce al Centro Storico di Tusa;
- Consolidamento del costone roccioso di Castel di Tusa e del versante a valle della Via S. Agostino;
- Ristrutturazione di Palazzo Costantino e allestimento del Museo della fotografia di “Angelino Patti”;
- Lavori di ristrutturazione dei locali del Collegio da destinare a “Casa dell'Artista”;

- Realizzazione di nuovi tratti e sistemazione della condotta sia idrica che fognaria;
- Realizzazione del teatro di Halaesa;

Inoltre, la nostra attività amministrativa sarà protesa ad ottenere più finanziamenti possibili, al fine di poter attuare i seguenti progetti:

- Realizzare una “Via di fuga” per consentire l’accesso anche dei mezzi pesanti nel centro abitato di Castel di Tusa, lato Nord-Est tra il fiume Tusa e Contrada Gravina, con collegamento S.S. 113, previo ottenimento delle complesse autorizzazioni;
- Realizzare una “Via di fuga” tra la via Teatro e la via S. Li Volsi utile soprattutto in caso di calamità naturali;
- Curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane ed extraurbane;
- Incentivare la pulizia dei terreni limitrofi alle strade rurali attraverso forme di sensibilizzazione e di controllo, anche investendo gli organi preposti all’applicazione della vigente Ordinanza Comunale;
- Portare a compimento la riqualificazione del lungomare di Castel di Tusa, migliorandone le strutture, i servizi e la fruibilità, e realizzando un “parco-urbano” attrezzato anche con attività ludiche per bambini;
- Prevedere delle opere di salvaguardia idraulica per contrastare l’erosione del territorio attraverso la manutenzione di torrenti, cunette e tombini;
- Realizzare la via “Vita e bellezza”, percorso tematico che interessa le vie del centro storico-Belvedere-Calvario-Cappuccini;
- Riqualificare la zona sottostante Piazza Salvo d’Acquisto, mediante la creazione di Parco urbano;
- Riqualificare Piazza Trento e Trieste prevedendo una nuova pavimentazione, arredo urbano e illuminazione;
- Completare fino al serbatoio comunale la condotta idrica Tusa Centro–Castel di Tusa;
- Manutentare, regimentare e rinaturalizzare il torrente Santa Croce;
- Riqualificare la frazione di Milianni prevedendo anche la sistemazione e l’arredamento dell’area circostante la Chiesa;
- Sistemare la strada d’accesso al bosco di Tardara tratto Milianni – casa forestale;
- Riqualificare e recuperare spazi urbani e di interesse artistico architettonico e valorizzare il centro storico di Castel di Tusa;
- Ripristinare lo scivolo per alaggio imbarcazioni da diporto;
- Realizzare nel locale ex Cinema a Tusa un centro culturale polifunzionale;
- Riqualificare il piazzale della Stazione e acquisire i locali adibiti a carico e scarico merci di proprietà dell’ex Ferrovia dello Stato, da destinare a centro polifunzionale;
- Implementare le aree destinate a parcheggio sia a Tusa che a Castel di Tusa;
- Predisporre un piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche;
- Reperire o costruire un edificio da adibire a nuova e moderna casa comunale;
- Prevedere delle Aree di sgambamento cani;

- Prevedere l'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche;
- Redigere uno studio di fattibilità con possibilità di finanziamento per la realizzazione di una Funivia Panoramica che colleghi il Belvedere di Tusa Centro con la zona Lampare di Castel di Tusa, con la duplice funzione di collegamento turistico, ma non solo, e di contestuale godimento del panorama "dalle isole alla collina".

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Non gestita

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Non gestita

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Potenziare i servizi del Distretto Socio-Sanitario attraverso il reperimento di fondi e l'attivazione di nuovi servizi: HCP, PON SIA, Fondi PAC, Home Card Premium (potenziamento dell'ADI, dell'ADI Regionale, Fondi per la prima infanzia/ Girotondo);
- Accreditare, presso l'Assessorato alla Salute, la Casa Protetta degli Anziani che è diventata struttura residenziale per anziani e persone con abilità diverse;
- Promuovere iniziative di carattere socio-ricreativo-culturale e sportivo che favoriscono l'integrazione dei soggetti con abilità diverse nel mondo del sociale;
- Realizzare un Centro diurno per persone con abilità diverse dotandolo di tecnologie informatiche;
- Riproporre progetti di Servizio civile universale favorendo il partenariato con le associazioni multisettoriali;
- Prevedere un ciclo di conferenze per la prevenzione e la cura di patologie dovute agli stili di vita e di alcune dipendenze (tabacco, alcool, ludopatia, new addiction:nuove tecnologie);
- Continuare ad adottare politiche di sostegno alle famiglie disagiate, attivare tutte le procedure per la concessione dei contributi previsti dall'Assessorato alla Famiglia (bonus, contributi di locazione, di maternità,etc.);

- Incentivare l'accoglienza di lavoratori in lavoro agile di altre aziende;
- Realizzare attività e campagne di sensibilizzazione per diffondere una cultura civica volta al rispetto delle fasce deboli, delle pari opportunità e all'inclusione lgbtqia+;
- Avviare percorsi formativi di supporto alla genitorialità;
- Attivare il servizio di educativa domiciliare.
- Potenziare i servizi del Distretto Socio-Sanitario attraverso il reperimento di fondi e l'attivazione di nuovi servizi: HCP, PON SIA, Fondi PAC, Home Card Premium (potenziamento dell'ADI, dell'ADI Regionale, Fondi per la prima infanzia/ Girotondo);
- Accreditare, presso l'Assessorato alla Salute, la Casa Protetta degli Anziani che è diventata struttura residenziale per anziani e persone con abilità diverse;
- Promuovere iniziative di carattere socio-ricreativo-culturale e sportivo che favoriscono l'integrazione dei soggetti con abilità diverse nel mondo del sociale;
- Realizzare un Centro diurno per persone con abilità diverse dotandolo di tecnologie informatiche;
- Riproporre progetti di Servizio civile universale favorendo il partenariato con le associazioni multisettoriali;
- Prevedere un ciclo di conferenze per la prevenzione e la cura di patologie dovute agli stili di vita e di alcune dipendenze (tabacco, alcool, ludopatia, new addiction:nuove tecnologie);
- Continuare ad adottare politiche di sostegno alle famiglie disagiate, attivare tutte le procedure per la concessione dei contributi previsti dall'Assessorato alla Famiglia (bonus, contributi di locazione, di maternità,etc.);
- Incentivare l'accoglienza di lavoratori in lavoro agile di altre aziende;
- Realizzare attività e campagne di sensibilizzazione per diffondere una cultura civica volta al rispetto delle fasce deboli, delle pari opportunità e all'inclusione lgbtqia+;
- Avviare percorsi formativi di supporto alla genitorialità;
- Attivare il servizio di educativa domiciliare.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Organizzare Tour-Press dedicati alla stampa specializzata nazionale ed estera.
- Favorire accordi con i tour operator nazionali ed internazionali.
- Agevolare la creazione di camping e aree attrezzate dedicate all’universo del camperismo.
- Sostenere e patrocinare le iniziative delle associazioni locali (sagre, feste patronali ecc.)
- Sostenere progetti atti a promuovere la storia e i personaggi più significativi della Città: l’arte greco-romana, i mosaici romani, la statuaria romana, l’arte e l’architettura barocca, le opere della Famiglia di artisti Li Volsi, etc.
- Portare avanti la convenzione con l’associazione Fiumara d’Arte al fine di valorizzare le opere ricadenti nel territorio e sostenere la realizzazione di altre e rafforzare la collaborazione con i Club Service (Lions, Rotary etc.);
- Promuovere attività e progetti internazionali, creando una rete di partenariato tra i giovani di nazionalità diversa, con la finalità di favorire la conoscenza di culture e stili diversi e la conseguente crescita personale;
- Incentivare la creazione di impresa prevedendo sgravi su tasse, allaccio utenze e incentivi per adeguamento di vetrine e insegne;
- Proporre accordi con i Presidi degli Scuole al fine di realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (alternanza scuola-lavoro);
- Intraprendere rapporti di coordinamento tra i cittadini e gli attori della politica regionale agricola, al fine di garantire la natura e la biodiversità dei luoghi;
- Favorire il turismo rurale promuovendo i prodotti locali da immettere nella commercializzazione e diffusione locale – turistica;
- Favorire manifestazioni promozionali mirate alla conoscenza e alla degustazione dei prodotti tipici.
- Intraprendere una concertazione con i bar e le attività di ristorazione per assicurare un sistema di turnazione che garantisca l’apertura continuativa delle attività durante la fascia oraria 8:00 – 22:00;

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Non gestita

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Non gestita

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e 34 diversificazione delle fonti energetiche”. A tal proposito, in ambito strategico è riconducibile la gestione degli impianti fotovoltaici sugli edifici comunali con l’obiettivo di raggiungere un risparmio di spesa e il ripristino dell’impianto sul tetto della casa Protetta per anziani.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Non gestita

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi

compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per

iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

Allo stato attuale per tale missione, è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l’ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili agli investimenti previsti e non necessita di ricorso a prestiti.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”. Per tale missione La strategia è non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa risultano congrue.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.105.141,57	178.818,00	0,00	1.283.959,57	1.054.087,87	10.000,00	0,00	1.064.087,87	1.052.416,97	10.000,00	0,00	1.062.416,97
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	91.017,46	0,00	0,00	91.017,46	91.017,46	0,00	0,00	91.017,46	91.017,46	0,00	0,00	91.017,46
4	194.212,25	850.000,00	0,00	1.044.212,25	194.212,25	0,00	0,00	194.212,25	194.212,25	0,00	0,00	194.212,25
5	52.800,00	1.608.108,00	0,00	1.660.908,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
6	17.033,77	450.000,00	0,00	467.033,77	17.500,00	1.493.709,00	0,00	1.511.209,00	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00
7	21.660,00	0,00	0,00	21.660,00	21.500,00	0,00	0,00	21.500,00	21.500,00	0,00	0,00	21.500,00
8	60.899,94	1.770.282,51	0,00	1.831.182,45	31.069,70	4.605.063,70	0,00	4.636.133,40	60.264,14	21.289.902,89	0,00	21.350.167,03
9	886.789,04	523.966,44	0,00	1.410.755,48	887.293,87	5.670.000,00	0,00	6.557.293,87	890.095,05	2.068.779,20	0,00	2.958.874,25
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2.214.416,25	329.175,56	0,00	2.543.591,81	2.122.258,19	50.000,00	0,00	2.172.258,19	2.122.258,19	50.000,00	0,00	2.172.258,19
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	35.500,00	0,00	0,00	35.500,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	86.788,00	0,00	86.788,00	0,00	6.225.339,00	0,00	6.225.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	4.887,01	0,00	4.887,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	355.903,26	0,00	0,00	355.903,26	332.145,43	0,00	0,00	332.145,43	332.144,43	0,00	0,00	332.144,43
50	0,00	0,00	51.655,90	51.655,90	0,00	0,00	55.947,21	55.947,21	0,00	0,00	25.623,49	25.623,49
60	0,00	0,00	4.800.000,00	4.800.000,00	0,00	0,00	4.800.000,00	4.800.000,00	0,00	0,00	4.800.000,00	4.800.000,00
99	0,00	0,00	744.557,78	744.557,78	0,00	0,00	744.557,78	744.557,78	0,00	0,00	744.557,78	744.557,78
TOTALI	5.035.373,54	5.802.025,52	5.596.213,68	16.433.612,74	4.805.084,77	18.054.111,70	5.600.504,99	28.459.701,46	4.835.408,49	23.418.682,09	5.570.181,27	33.824.271,85

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale

			e altre spese	
1	1.429.841,39	211.649,78	0,00	1.641.491,17
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	98.323,45	18.094,00	0,00	116.417,45
4	224.869,43	901.734,92	0,00	1.126.604,35
5	66.202,30	2.691.752,39	0,00	2.757.954,69
6	19.225,12	450.000,00	0,00	469.225,12
7	29.291,84	613.947,99	0,00	643.239,83
8	81.780,43	2.065.684,67	0,00	2.147.465,10
9	950.316,75	4.022.262,00	0,00	4.972.578,75
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3.700.352,91	436.105,44	0,00	4.136.458,35
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
15	40.360,62	0,00	0,00	40.360,62
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	109.249,07	0,00	109.249,07
18	0,00	4.887,01	0,00	4.887,01
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.012,06	0,00	0,00	22.012,06
50	0,00	0,00	1.102.014,27	1.102.014,27
60	0,00	0,00	4.869.849,01	4.869.849,01
99	0,00	0,00	794.080,73	794.080,73
TOTALI	6.677.576,30	11.525.367,27	6.765.944,01	24.968.887,58

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il piano è stato approvato con delibera di G.C. n 116 del 07.07.2023.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)
--

L'Amministrazione con la deliberazione di G.C. n. 115 del 26.07.2023 ha stabilito specifiche azioni finalizzate ad ottimizzare investimenti e spese di gestione, riconoscendo che da anni il Comune dà concreta applicazione alle disposizioni normative di legge.

**PIANO TRIENNALE
DI
RAZIONALIZZAZIONE SPESE
DI
FUNZIONAMENTO**

triennio 2023/2025

**Art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge 24/12/2007 n. 244
(Legge Finanziaria 2008)**

L'articolo 2, comma 594, e seguenti della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal

senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia agli organi di controllo interno. Tale piano, inoltre, deve essere reso pubblico.

In ottemperanza alla predetta normativa è stato effettuato un monitoraggio straordinario delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico/amministrativi, dei loro costi al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

In questo senso un criterio omogeneo già applicato e da continuare ad applicare è quello di non autorizzare **nessuna nuova acquisizione di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelli esistenti da dismettere, se non è possibile provvedere altrimenti, salvo casi eccezionali da autorizzare esplicitamente dall'Amministrazione per nuovi servizi a cui si accompagnino maggiori risorse per la loro gestione.**

ATTREZZATURE HARDWARE

Le disposizioni legislative che si sono susseguite negli ultimi anni hanno imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automatizzazione, rendendo necessario l'acquisto di apparecchiature informatiche consistenti sia in hardware che software.

Da una preliminare ricognizione della situazione esistente, con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono esuberi e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali stante che si provveduto a razionalizzarle allo stretto necessario.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;
- una stampante e/o un collegamento ad una stampante di rete;

Complessivamente sono state rilevate:

- N. 30 postazioni di lavoro (personal computer + monitor)
- N. 3 personal computer portatile
- N. 11 stampanti individuali di cui n. 3 con funzione di fotocopiatrici
- N. 5 scanner
- N. 18 apparecchi telefonici
- N. 2 server
- N. 5 fotocopiatrici multifunzione
- N. 1 firewall
- N. 5 calcolatrici

N. 1 personal computer + monitor per la gestione dei tabelloni pubblicitari.

L'Ufficio Demografico è ulteriormente dotato dell'attrezzatura fornita dal Ministero dell'Interno per il rilascio delle carte d'identità elettroniche

Si proseguirà nell'uso condiviso e razionale delle apparecchiature informatiche e dei programmi di gestione.

Quattro fotocopiatrici sono fornite con il sistema di noleggio che è apparso maggiormente conveniente rispetto all'acquisto, nonché più rispondente alle esigenze dell'amministrazione questo può dare la possibilità in un futuro di rinnovare il parco macchine. I canoni di noleggio comprendono gli interventi di manutenzione ed i materiali consumabili, quali inchiostri e toner. Le assegnazioni delle apparecchiature sono state effettuate nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi uffici e servizi, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'economicità della spesa. Quasi tutte le postazioni di lavoro sono dotate di un proprio apparecchio telefonico connesso alla centrale telefonica per chiamate interne ed esterne. È in uso, presso l'Ufficio di Polizia Locale, una postazione/centrale operativa sistema di videosorveglianza del territorio informatica;

Misure adottate

L'assegnazione dei PC risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio", perciò non si reputa di dover porre in essere azioni di razionalizzazione.

È stata creata per ogni utente una casella di posta elettronica ad ampio utilizzo per diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna; Sono state introdotte una casella di posta elettronica certificata (PEC) e le firme digitali per i funzionari responsabili di area e il Segretario comunale. Nell'ottica del risparmio di carta si utilizzano, per quanto possibile, i collegamenti via internet per lo scambio dei dati, si pubblicano gli atti dell'Ente via web come previsto dalla normativa e si evitano le stampe di documenti superflui. Nell'ottica del risparmio delle spese tutti i dipendenti, per quanto possibile, favoriscono l'utilizzo delle mail, che prevedono un costo fisso compreso nel canone del servizio internet, in sostituzione delle comunicazioni telefoniche. Inoltre, si è provveduto alla conservazione, a norma di legge, dei documenti ricevuti e/o creati in maniera digitale; ciò nell'ottica di potenziamento della produzione digitale di documenti ed eliminazione del cartaceo. Le stampanti in uso presso gli uffici saranno progressivamente oggetto di smaltimento (a fine vita) per favorire l'utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione, in modo da centralizzare, razionalizzare e diminuire le spese in termini di manutenzione e materiali di consumo.

PARCO AUTOMEZZI

L'attuale parco automezzi comunali conta dei seguenti 4 autoveicoli:

TIPO AUTOMEZZO	TARGA	UTILIZZATO
FIAT UNO SX	ME 537258	SI
LAND ROVER DEFENDER	ZA134LS	SI
LAND ROVER FREELANDER	ZA013N	SI
FIAT PANDA	YA834AE	SI
FIAT PANDA	EZ 175 NG	SI

I mezzi vengono utilizzati esclusivamente dalla Polizia Municipale per esigenze di servizio e dalla squadra degli operai per interventi di manutenzione sul territorio e dal personale del servizio acquedotto. Nessuno degli Amministratori utilizza tali mezzi e ai dipendenti che si recano in missione viene rimborsato il costo del biglietto del mezzo pubblico anche se utilizzano il mezzo di trasporto personale, non essendo agevole utilizzare trasporti alternativi pubblici a causa della scarsità del servizio, degli orari fissi e delle destinazioni.

Essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere, risulta impossibile razionalizzare ulteriormente i costi. Si ritiene di non dover modificare sostanzialmente il numero complessivo di autovetture e mezzi in dotazione all'ente, i quali verranno sostituiti in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, e nel caso risultasse necessario adeguarle alle normative vigenti in materia di inquinamento atmosferico. In tale eventualità si dovrà provvedere all'acquisizione di mezzi a minor impatto ambientale e a minor costo.

SPESE TELEFONICHE

Quasi tutti gli apparecchi telefonici in dotazione agli uffici sono collegati al centralino.

In merito all'utilizzo del telefono da parte dei dipendenti sono state impartite disposizioni per limitare l'uso del servizio ai casi di effettiva necessità ed utilità.

Al fine di ottimizzare i prezzi sono stati affidati ad unico operatore i seguenti servizi:

1. Telefonia Fissa Voip per le 11 sedi comunali
2. Internet Fibra FWA fino a 1000 Mega per le 11 sedi comunali
3. Fornitura Connettività per gli impianti HotSpot WIFI Cittadini
4. Noleggio N. 5 Sim Ricaricabili di Telefonia Mobile
5. Gestione Rete Locale Lan per le 11 Sedi Comunali

L'uso dei cellulari è limitato al personale comunale e al Sindaco tenuti ad assicurare pronta e costante reperibilità.

Non è possibile ridurre l'assegnazione delle utenze di telefonia mobile in quanto affidate solo al personale facente parte della protezione civile (n. 5 unità).

SPESE POSTALI

Per il contenimento delle spese postali verrà privilegiato, ove possibile, la consegna a mano, l'utilizzo della posta elettronica certificata e l'utilizzo del fax.

BENI IMMOBILI

Si richiama in proposito il piano delle alienazioni immobiliari che viene approvato annualmente e finalizzato al riordino e alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi del D.lgs 112/2008 convertito in Legge 133 del 6/8/2008.

La consistenza del patrimonio immobiliare comunale viene di anno in anno aggiornata ed evidenziata attraverso l'inventario comunale.

E' compito dell'Ente preservare il patrimonio immobiliare nel tempo ed è necessario gestirlo con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento, ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado;

Ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti

L'ufficio tecnico comunale provvede alla manutenzione del patrimonio sia con proprio personale che mediante il ricorso ad affidamento di appalti di manutenzione

L'ente si propone, ai fini della razionalizzazione della spesa sostenuta per la gestione degli immobili, di attuare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari introdotto dall'art.58 del D.L. 112/2008, convertito con L.133/2008. Detto piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della L.24.12.2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008), sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente e che, nello stesso tempo, possa rappresentare anche una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione.

MOBILI

La normativa vigente prevede limiti da osservare relativamente all'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi per all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobile.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, qual atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento di vari Responsabili di Area, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel piano medesimo alla luce della normativa vigente.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e le dismissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

A sensi dell'Art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2023 per incarichi di collaborazione è pari a **ZERO**.

Abbiamo sperimentato come ogni anno diventa sempre più difficile per l'economia Nazionale e Locale.

Lo Stato ha quasi azzerato i trasferimenti, sempre di più delega il reperimento delle risorse ai Comuni, che a loro volta, inevitabilmente, devono richiedere ai propri cittadini.

Con questo nuovo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. I contenuti del Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 risentiranno notevolmente, come già constatato negli esercizi trascorsi ed in quello in corso, dell'incidenza delle diverse manovre statali avvenute volte sia al contenimento della spesa pubblica sia alla riduzione del debito pubblico; in questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare sia i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili, individuando tutte le modalità per mantenere un livello qualitativo e quanto più elevato dei servizi offerti ai cittadini. La responsabilità politica dei programmi è affidata al Sindaco ed agli Assessori mentre spetta ai Responsabili di Posizioni organizzative la competenza della realizzazione degli obiettivi.

Tusa 14 agosto, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Alfina Antonic



Il Rappresentante Legale

[Handwritten signature]

Da "Dott. Giuseppe Spanò" <giuseppe-spano@pec.it>

A "comuneditusa@pec.it" <comuneditusa@pec.it>

Data giovedì 17 agosto 2023 - 18:02

TRASMISSIONE VERBALI NN.14/15 REVISORE UNICO "DUP23/25" E "BILANCIO 23/25"

--

Giuseppe Spanò

Dottore Commercialista

Revisore Legale

C.so Umberto I n.10

90011 Bagheria (PA)

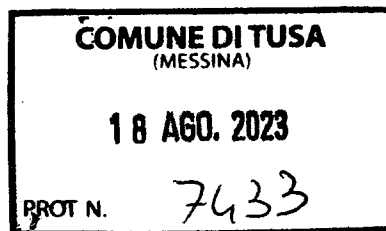
mail: dott.giuseppespano@gmail.com

pec: giuseppe-spano@pec.it

Allegato(i)

VERBALE_14_DUP_23.25.pdf (191 KB)

VERBALE_15_BILANCIO_23.25.pdf (936 KB)



COMUNE DI TUSA

REVISORE UNICO

Verbale n. 14 del 17/08/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 dell'11/08/2023 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Tusa per gli anni 2023-2024-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel

primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative



che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 19/07/2023 e pubblicato per 60 giorni consecutivi

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.116 del 02 luglio 2023

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 26/07/2023

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025 è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 03 agosto 2023

CONCLUSIONE

Tenuto conto

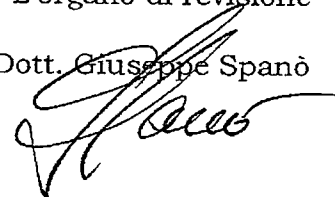
- a) che lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con delibera G.C. n. 122 del 11/08/2023;
- b) del parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica espresso, dal Responsabile dell'Area Economica Rag. Antonietta Alfieri in data 11/08/2023;
- c) del parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile espresso, in data 11/08/2023, dal Responsabile dell'Area Economica Rag. Antonietta Alfieri;

Esprime

parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ”**;

L'organo di revisione

Dott. Giuseppe Spanò



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 DEL. 28/08/2023

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 28/08/2023

Il Responsabile dell'Area



La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 28/08/2023

Il Responsabile dell'Area Contabile



Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Piscitello

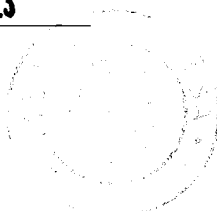
Il Consigliere Anziano
F.to Miceli

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 18 SET. 2023

Dalla Residenza Comunale, li 18 SET. 2023



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
